

Phy Phea ama studiare e ha sempre preso ottimi voti a scuola. Il suo sogno è sempre stato quello di diventare insegnante. Purtroppo nel maggio 2016, per motivi economici, i suoi genitori decidono di mandarla a lavorare in fabbrica. Grazie all'aiuto del CIOMAL, Phea ha finalmente ritrovato il cammino verso la scuola.

Un padre affetto da lebbra, con un pesante handicap alle estremità (mani e piedi) e che ha l'abitudine di annegare i suoi dispiaceri nell'alcool, una madre affetta da dolori procurati dall'artrosi e un fratello minore. Questa è la famiglia di Phea.

Grazie a un prestito del CIOMAL, i genitori hanno potuto costruire nel 2015 una piccola bottega all'interno della loro casa di paglia con tetto in legno. Vendono generi alimentari agli abitanti del loro villaggio nella provincia di Prey Veng, nel sud-est della Cambogia. Purtroppo i soldi non bastavano mai. Con gli anni i bambini crescono, aumentano le spese scolastiche e la piccola famiglia non riesce a sbarcare il lunario.

Un giorno, la madre riunisce i suoi due figli, Phea e il fratello Sy. «Non posso più permettermi di mandarvi entrambi a scuola», disse loro. Phy, sei la maggiore e sei una ragazza, lascerai la scuola e lavorerai in fabbrica per aiutare la famiglia e tuo fratello proseguirà gli studi. «Ed è così che a soli 17 anni, Phea viene mandata a lavorare in fabbrica nella periferia di Phnom Penh. «Ero triste di lasciare la scuola» racconta la ragazza, «mi restava soltanto un anno per terminare gli studi e superare

gli esami di ammissione per una formazione in pedagogia. Purtroppo è così che funziona per tutte le ragazze del villaggio, mia madre ha fatto esattamente quello che avrebbero fatto tutte le altre madri.»

Phea trascorre un anno molto difficile. Lontano da casa, condivide una piccola stanza con un cugino e lavora tra le 9 e le 12 ore al giorno, sei giorni alla settimana. «Il direttore della nostra sezione era cinese, era molto duro, ci sgridava e ci riempiva di insulti senza alcun motivo. Con i suoi \$ 150 al mese, dopo aver dedotto il costo dell'alloggio, del cibo e del trasporto, le rimanevano solo poche decine di dollari da mandare a casa.»

Soltanto nel febbraio 2018, CIOMAL rende visita alla famiglia e scopre la triste realtà. Gli assistenti sociali del CIOMAL svolgono lunghe trattative con i genitori di Phea e offrono a questi ultimi un aiuto finanziario per consentire a Phea di tornare a scuola.

Spiegano sostanzialmente ai genitori di Phea di come la ragazza possa poter ottenere un impiego stabile e meglio retribuito proseguendo la sua formazione. I calcoli convincono i genitori che accettano la proposta degli assistenti. Due mesi dopo, Phea ritorna a scuola.

Oggi, Phea lavora sodo per ottenere il diploma e continua la sua formazione da insegnante. È convinta che con un impiego ben retribuito potrà aiutare i suoi genitori. Nel frattempo, la casa di paglia in cui tutta la famiglia era costretta a vivere è stata sostituita da una casa in cemento grazie all'intervento del CIOMAL.

Gli studi di Phea sono finanziati grazie ad una borsa di studi della Fondazione Peter Donders.

La casa è stata costruita grazie al contributo finanziario del Compounding Partnership Fund.

La famiglia davanti alla vecchia casa di paglia



La famiglia davanti alla nuova casa



Phea e sua madre dietro alla bottega



Il CIOMAL è certificato dal ZEWO

CIOMAL
CAMPAGNE INTERNATIONALE DE L'ORDRE DE MALTE CONTRE LA LÈPRE

28A, ch. du Petit-Saconnex
CH-1209 GENÈVE

TEL +41 (0)22 733 22 52
FAX +41 (0)22 734 00 60

www.ciomal-ch - info@ciomal.ch

Per i vostri pagamenti per posta
n° CCP 12-13717-1

CIOMAL
CAMPAGNE INTERNATIONALE DE L'ORDRE DE MALTE CONTRE LA LÈPRE